arpal.ARPAL.PROT INTERNO.R.0000419.17-05-2025.h.20:04

ARPAL
Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Spett.le Direzione Scientifica
U.O. Pianificazione Strategica e
Coordinamento Valutazioni Ambientali
SEDE

Oggetto: S1042 - Procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA relativo all'intervento denominato: "*Regimentazione idraulica torrente Nozarego - secondo lotto nel comune di Santa Margherita Ligure*". Verifica documentazione integrativa relativa alla gestione delle terre e rocce da scavo.

Con riferimento alla nota di Regione Liguria assunta a prot. Arpal n. 13365 del 05/05/2025 con la quale si comunicava la pubblicazione della documentazione integrativa trasmessa dal Comune di Santa Margherita Ligure relativa all'intervento in oggetto, analizzata in particolare la Relazione tecnica integrativa R14 redatta nel mese di Aprile 2025, si rappresenta quanto segue.

Al punto 5 della suddetta relazione vengono esplicitati, come richiesto, i quantitativi di terre e rocce da scavo che si prevedono di produrre dagli interventi di regimentazione idraulica del torrente Nozarego. In particolare viene riportato che il quantitativo di materiale da scavo stimato risulta pari a 380 m^3 che in gran parte si ritiene di riutilizzare nell'ambito del cantiere per il rinterro e il rinfianco delle tubazioni di drenaggio e per riempimenti a tergo delle strutture murarie o per la costruzione dei gabbioni.

Il materiale in esubero, pari a 160 m^3 sarà gestito come rifiuto speciale ed inviato a recupero in discariche di inerti in particolare presso la discarica di Calcinara, in comune di Uscio.

In merito si precisa che le terre e rocce da scavo riutilizzate nel sito in cui sono state prodotte sono esclude dalla disciplina dei rifiuti in base all'Art. 185 c.1 lett. c) del D.Lgs 152/2006, fermo restando la non contaminazione dei materiali, verificata ai sensi dell'All. 4 del DPR 120/2017 e il riutilizzo allo "stato naturale". Si dovrà pertanto procedere alla verifica dei requisiti di qualità ambientale, (limiti di cui alla Col. A "aree verdi-residenziali" di cui alla Tab.1, All.5, Parte IV del D.Lgs 152/2006) mediante campionamenti di suolo nelle aree oggetto di scavo.

Si rappresenta infine che solo nel caso in cui il progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale dovrà essere predisposto un "Progetto preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti" ai sensi del comma 3 dell'art. 24 del DPR 120/2017.

Nel caso il procedimento si concluda con una non assoggettabilità a VIA, si richiede la trasmissione delle risultanze della caratterizzazione.

Infine si ricorda che il riutilizzo in sito del materiale implica che lo stesso non venga movimentato nelle diverse aree di cantiere attraverso percorsi su strada pubblica.

Ferme restando le successive eventuali azioni di controllo, quanto sopra viene comunicato ai fini preventivi di una migliore gestione ambientale.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

La Responsabile del Settore Controlli e
Pareri Ambientali Metropolitani
D.ssa Serena Clara Recagno

Estensori: Antola

Serena Clara Recagno
ARPAL
Dirigente
17.05.2025 19:53:40 GMT+02:00

Dipartimento Attività Produttive e Rischio Tecnologico

U.O. Controlli e Pareri Ambientali – Settore Controlli e Pareri Ambientali Metropolitani
Indirizzo Via Bombrini, 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 6437437
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001